
Relazione attività 2020



Lettera della Presidente

Cari amici,

Siamo nel 2021 e come nel 2020 il Covid sta incidendo e ha inciso sulle nostre vite.

Il 2020 è stato un anno complicato per tutti e anche le Associazioni del Terzo Settore ne hanno risentito.

Il lavoro è stato più difficile, “anomalo”, poiché tutti siamo stati privati di molte libertà: noi ad esempio non abbiamo potuto svolgere molte attività che pur erano già state programmate (manifestazioni, missioni all'estero, ecc).

Non ci siamo comunque persi d'animo e anche in un momento come questo, dove più nulla sembra “normale”, siamo riusciti a rispondere alle richieste dei nostri referenti al fine di garantire il supporto necessario ai nostri beneficiari. Queste richieste sono diventate più pressanti a causa della pandemia che ha messo ulteriormente in ginocchio le fasce più povere della popolazione.

Abbiamo guardato con un occhio più attento le necessità che stavano emergendo anche sul nostro territorio e abbiamo cercato di metterci in rete con altre Associazioni locali per soddisfare alcuni dei bisogni che stiamo riscontrando essere diventati più marcati in questo periodo. Il mettersi in rete non è mai facile: è un'impresa che richiede tempo, ma che sicuramente ci darà grosse soddisfazioni.

Fortunatamente, malgrado le difficoltà, al nostro interno non è mai mancato l'entusiasmo e la voglia di proseguire il nostro compito nel migliore dei modi, questo grazie anche a tutti coloro che ci sono stati vicini e che ci hanno supportato ed incoraggiato.

La vostra fiducia ci ha permesso di lavorare al meglio anche in un anno così particolare e questo ci fa essere ottimisti perché in futuro si possa sperare in anni migliori, con un ritorno alla normalità.



Ornella Lavezzoli,
Presidente de Il Sole Onlus

Stato dell'arte e strategie

Nel corso del 2020 abbiamo confermato l'impegno a ricercare la qualità dei nostri interventi nei paesi in cui operiamo, ed è stato dato un significativo aiuto al miglioramento delle condizioni di vita di circa 800 minori e, indirettamente, alle loro famiglie e comunità di appartenenza. Inoltre, il progetto Fiori che Rinascono è stato nuovamente finanziato dall'8X1000 della Chiesa Valdese e permetterà di assistere e supportare, anche e soprattutto psicologicamente, bambini e bambine di Addis Abeba che hanno subito abusi sessuali. Infine, il progetto Diamole Credito, finanziato dall'8X1000 della Chiesa Valdese e da alcuni dei nostri più generosi sostenitori, ha permesso la realizzazione di tre corsi di sartoria e un corso di alfabetizzazione a destinazione di un gruppo di 100 donne appartenenti alle cosiddette "Caste Inferiori", alle quali sono state donate delle macchine da cucire.

In **Italia** abbiamo (ri)attivato un insieme di reti territoriali atte a creare dei circoli virtuosi per la realizzazione di nuovi progetti, in particolare per supportare bambini, giovani e donne in situazione di vulnerabilità sociale: questi target, purtroppo, sono stati i più colpiti dalla pandemia e gli effetti nefasti delle varie restrizioni continueranno ad impattare la loro vita per molto tempo. Perciò, ci è parso utile attivare le nostre competenze e conoscenze e metterle a servizio delle comunità di riferimento, in particolare a Saronno e a Como, mediante la scrittura di richieste di finanziamento a numerosi bandi del Ministero delle Politiche per la Famiglia. In particolare, le collaborazioni più preziose e fruttuose si sono dimostrate essere quella con la Cooperativa Villaggi SOS di Saronno e quella con ForumSaD, di cui Il Sole è tornato ad essere socio da qualche anno e che permette la capitalizzazione di informazioni e competenze di associazioni che si occupano di Sostegni a Distanza sotto molti punti di vista.

A contribuire ad accrescere il valore del nostro lavoro, sono stati fondamentali, come sempre, i nostri partner presenti nei paesi, i volontari, e soprattutto la fiducia e il sostegno di tutti i donatori.

Le Organizzazioni partner all'estero con cui abbiamo lavorato nel 2020:

- **IFSO** (Integrated Family Service Organization) per l'**Etiopia**;
- **DAS** (Deenajana Abhyudaya Sangham) in **India** (Andhra Pradesh, Proddatur);
- **SRD** (Society for Rural Development) in **India** (Andhra Pradesh, Nellore);

La nostra rete di partnership continua ad essere un solido punto di forza; la collaborazione storica con i partner in Etiopia e in India si è ulteriormente rafforzata, permettendo di conseguire un miglioramento qualitativo del nostro intervento.

Come prefisso l'anno scorso, i nostri sforzi per il consolidamento dei Sostegni a Distanza, la ricerca di nuovi donatori istituzionali, l'incremento delle raccolte fondi e la razionalizzazione dei costi, deve proseguire per garantire la sostenibilità economica dell'Associazione, unitamente all'efficienza e all'efficacia del suo intervento.

Risultati raggiunti

Nel rispetto della mission e dei valori de Il Sole Onlus, i progetti e le attività svolte nel corso dell'anno 2020 hanno permesso di migliorare in modo sostenibile le condizioni di vita di bambini, bambine, adolescenti e donne in condizione di vulnerabilità nei paesi di intervento. In particolar modo, Il Sole Onlus ha contribuito tramite il suo operato alla realizzazione dei seguenti obiettivi istituzionali:

1. **Accesso a un'educazione di qualità** ([Obiettivo 4 dell'Agenda 2030](#))
2. **Accesso ai servizi per la salute** ([Obiettivi 2 e 3 dell'Agenda 2030](#))
3. **Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze** ([Obiettivo 5 dell'Agenda 2030](#))
4. **Rafforzamento e Capacity Building**

Il 2020 è inoltre stato un anno importante per lo sviluppo di nuove reti territoriali, atte a creare dei procedimenti virtuosi di collaborazione tra i vari enti presenti sul territorio delle province di Varese e Como, e ad ampliare l'operato sul territorio di riferimento.

Di seguito vengono dettagliati i risultati complessivi ottenuti nel corso del 2020 per ciascun obiettivo.

Accesso a un'educazione di qualità

Con riferimento all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU - Garantire istruzione ed educazione di qualità a bambini, bambine e adolescenti in condizioni di disagio sociale ed economico e marginalità - nel 2020 è stato fornito sostegno economico, ad esempio per il pagamento delle rette scolastiche e per l'acquisto di materiale e kit scolastici, a famiglie e istituzioni scolastiche per la scolarizzazione di 701 bambini, bambine e adolescenti in Etiopia e India. La maggior parte dei sostegni riguardavano l'educazione di base e superiore, ma vi sono anche stati casi di sostegni in ambito universitario. In particolare, verso la fine dell'anno sono state istituite delle borse di studio per consentire a 4 ragazzi di terminare i loro studi universitari, grazie anche all'aiuto di Debora Villa, comica e teatrante che ci ha supportati nella pubblicizzazione di questa iniziativa.

Accesso ai servizi per la salute

Con riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2 e 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU – Sconfiggere la Fame e Garantire la salute e il benessere – nel 2020 è stata fornita un'assistenza sanitaria fisica e psicologica di bambine, bambine e adolescenti come condizione essenziale per il loro sviluppo.

Nel 2020 è stato infatti fornito sostegno economico per l'accesso ad un'alimentazione corretta e a servizi sanitari di base a 701 bambine, bambini e adolescenti in Etiopia e India. In Etiopia, attraverso il programma Fiori che Rinascono, sono stati accolti, protetti e assistiti più di 100 minori vittime di abusi sessuali mediante attività di riabilitazione psicologica e laboratori di arte terapia.

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze

Con riferimento all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU – Parità di genere - nel 2020 è stato possibile realizzare 3 corsi professionali di sartoria e 1 corso di alfabetizzazione a destinazione di 100 donne indiane appartenenti alle cosiddette "Caste Inferiori", mediante il progetto Diamole Credito finanziato dall'8X1000 della Chiesa Valdese.

Tramite questi corsi professionali si desidera rendere autonome e indipendenti economicamente le beneficiarie e sensibilizzarle all'importanza di un'educazione dignitosa, anche nell'ottica di un incremento del tasso di alfabetizzazione per le nuove generazioni.

Andamento attività per settore



Nel 2020 il numero dei sostegni a distanza è sceso del 4,2%, passando dai 732 SAD ai 701 SAD di dicembre 2020. Molte delle chiusure sono state dovute alla crisi economica generata dalla pandemia. Per andare incontro ai sostenitori che erano in difficoltà per questo motivo, abbiamo proposto loro di “sospendere” il pagamento del sostegno a distanza per qualche mese nella speranza che la loro situazione economica nel frattempo migliorasse. Nonostante questo, diversi sostenitori ci hanno comunicato che a malincuore erano costretti ad interrompere il sostegno perché da mesi erano in cassa integrazione, o avevano perso il lavoro. Tre sostenitori di vecchia data purtroppo sono deceduti proprio a causa del Covid.

Il numero di SAD nuovi ha tenuto, infatti nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato questo 2020 sono stati *attivati* 23 nuovi sostegni a distanza, due solo in meno rispetto all’anno precedente (nel 2019 sono stati 25). Le fonti di provenienza dei nuovi sostegni a distanza sono le seguenti:

- 8 sono stati attivati da persone che erano **già nostri sostenitori o che lo sono stati in passato** (di cui 3 in seguito alla campagna *Borse di studio* per gli studenti universitari che hanno per il sostenitore)
- 4 da nuove persone arrivate tramite **passaparola** di sostenitori, volontari o dipendenti,
- 6 da nuove persone arrivate autonomamente da ricerche **fatte su internet**.
- 5 dalla **promozione** fatta attraverso il video inviato tramite **whatsapp** “Un giorno nella vita di...”

Dettaglio sostegni a distanza al 31 dicembre 2020

	Aperti	In ritardo	Attivi
Etiopia	358	8	350
Fiori che rinascono	48	1	47
India	295	13	282
Totale	701	22	679

Confronto dei sostegni a distanza con gli anni precedenti

	2016	2017	2018	2019	2020
Aperti	804	770	746	732	701
In ritardo	54	45	43	64	22
Attivi	750	725	703	668	679

Anche quest'anno l'ufficio SAD ha lavorato per **migliorare i rapporti e i contatti con i donatori**. In particolare è stato attivato un **canale WhatsApp** per facilitare le comunicazioni con i sostenitori e tenerli aggiornati in merito alle notizie provenienti dal loco, ma anche sulle iniziative dell'Associazione, le raccolte fondi ecc. La proposta è stata accolta favorevolmente da molti di loro, che ci hanno scritto per essere inseriti nelle *liste broadcast* e ricevere news e aggiornamenti. Abbiamo inoltre notato che diversi sostenitori che non hanno l'email, usano però WhatsApp, il che ci permette di migliorare le comunicazioni anche con loro.

Per cercare di **promuovere i SAD**, e allo stesso tempo per offrire ai nostri sostenitori uno sguardo concreto sulla realtà in cui vivono i bambini e i ragazzi che aiutano, lo scorso ottobre abbiamo inviato via WhatsApp e via email **due video che mostravano la giornata di Rajeswari, una ragazzina indiana, e di Yemisrach, una bambina etiope**, entrambe beneficiarie del sostegno a distanza. I video, realizzati grazie a delle riprese fatte dai nostri operatori in loco e poi montate da noi, sono stati accompagnati da una richiesta di condividerli con i propri contatti, nella speranza di trovare nuovi sostenitori. I risultati di questa iniziativa sono stati discreti: abbiamo attivato **5 nuovi sostegni a distanza** e inoltre i video (che sono stati caricati sulla pagina YouTube de Il Sole) sono stati visualizzato da quasi 250 persone in due mesi.

Un'altra iniziativa relativa ai SAD è stata quella proposta lo scorso dicembre riguardante il **Fondo borse di studio**, per permettere agli studenti che sono rimasti senza l'aiuto del sostegno a distanza e ai quali mancano pochi anni per laurearsi, di terminare il loro percorso di studi. Il *Fondo borse di studio* è stato **promosso** attraverso un articolo sul nostro semestrale Il Sole News e tramite Facebook **grazie alla collaborazione di Debora Villa**, che ha realizzato un video promozionale. Il *Fondo borse di studio* ha raccolto nel 2020 un totale di 1250 euro e inoltre abbiamo trovato anche dei nuovi sostenitori per tre di questi ragazzi.

SAD ETIOPIA



A causa della pandemia l'invio dei **rapporti annuali nel 2020 ha subito un ritardo**. Infatti, a causa delle restrizioni imposte dai governi locali per contenere la diffusione del Covid, i nostri operatori in loco hanno avuto molte difficoltà ad incontrare i ragazzi per raccogliere le informazioni e scattare loro le fotografie. Per l'Etiopia il ritardo è stato piuttosto consistente: più di 6 mesi rispetto al solito. Abbiamo comunque avvisato i sostenitori che l'invio dei rapporti

sarebbe stato prorogato spiegando le motivazioni e si sono dimostrati tutti comprensivi.

A parte questo inconveniente, **la collaborazione con la nuova responsabile del programma dei sostegni a distanza, Meron Kibede, continua ad essere molto buona e lo stesso con il nostro referente nazionale Temesgen Tadele.**

SAD INDIA

L'India è stato uno dei Paesi più colpiti al mondo dalla pandemia di Covid. Per questo motivo nel corso del 2020 abbiamo ricevuto molte donazioni a sostegno dei bambini e delle loro famiglie, grazie alle quali **abbiamo potuto distribuire dei kit alimentari a tutti e 300 i beneficiari del programma di sostegni a distanza**. Grazie alla generosa donazione di una sostenitrice, a Nellore abbiamo potuto distribuire i kit alimentari anche una seconda volta.

Per quanto riguarda l'invio dei **rapporti annuali, il ritardo** da parte dei referenti indiani è **stato modesto** e tra gennaio e febbraio del 2021 (con due mesi di ritardo rispetto agli altri anni) abbiamo inviato tutti gli aggiornamenti.





FIORI CHE RINASCONO [ETIOPIA]

Il progetto è rivolto alla tutela dei bambini e delle bambine vittime di abusi sessuali nella città di Addis Abeba e si articola in tre parti: il **Counseling Center** che offre sostegno psicologico, medico, legale e finanziario alle vittime e alle loro famiglie, le **Foster Homes** e i **Laboratori terapeutici**. Ecco cosa abbiamo potuto realizzare nel corso del 2020, grazie in parte al finanziamento ottenuto tramite l'8X1000 della Chiesa Valdese e ai sostegni ricevuti dai nostri donatori privati.



Counseling Center

Sono **174 i bambini** che nel 2020 hanno potuto contare sui servizi offerti dal Counseling Center. Sono tutti bambini provenienti da famiglie che vivono in condizioni di grave povertà; la maggior parte di loro abita nelle baraccopoli di Addis Abeba oppure alla periferia della capitale.

Il numero di bambini che ha potuto beneficiare di questo supporto psicologico è **aumentato sensibilmente rispetto all'anno scorso** (80 bambini) a causa dell'aumento di richieste di supporto da parte del Ministero delle Donne, dei Bambini e dei Giovani.

Anche **il numero di sessioni di terapia di gruppo è aumentato notevolmente**, in quanto i bambini ma soprattutto i giovani dal 10 anni in su hanno fatto esplicita richiesta di poter riunirsi in queste sedute più spesso: sono infatti state organizzate 36 sessioni sedute di terapia di gruppo, che si inseriscono nel processo di riabilitazione dei bambini che hanno subito abusi sessuali prima del loro reinserimento nella società.

Inoltre, è stato possibile fornire un **supporto psicologico anche a 19 famigliari dei bambini** inclusi nel progetto Fiori che Rinascono, per fornire loro gli strumenti per affrontare la riabilitazione dei bambini una volta tornati a casa, previa decisione del Tribunale competente, e sono state svolte 2 visite presso le abitazioni di alcune famiglie per accertarsi che il reinserimento dei bambini si svolgesse in serenità.

Foster Homes

Le Foster Homes sono due Case Famiglia (una per i maschi e una per le femmine) in cui vengono ospitati i minori che hanno subito violenza e che si pensa possano essere a rischio di nuovi abusi. In questi casi il tribunale decide di allontanare le vittime dalla propria famiglia fino a che non verrà eliminato il pericolo (di solito in seguito all'allontanamento o all'incarcerazione del colpevole) o nell'attesa di trovare dei parenti che possano accogliere il minore. Nel frattempo i minori sono accolti in una delle due case famiglia de Il Sole dove vengono accuditi da una mamma affidataria, responsabile del centro.



I minori ospitati nelle Case Famiglia nel corso del 2020 sono stati 109, rispetto ai 70 ospitati l'anno precedente. Infatti, come nel caso delle attività legate al supporto psicologico, vi è stato purtroppo un forte aumento delle richieste da parte del Ministero delle Donne, dei Bambini e dei Giovani di assistenza a minori che hanno subito abusi sessuali. Di questi 109 minori ospitati, 56 si sono riunificati con le loro famiglie o hanno raggiunto una famiglia affidataria, previa delibera del Tribunale competente.

Durante il loro soggiorno ai piccoli ospiti viene fornito cibo, cure mediche, vestiario e materiale scolastico, visto che quando arrivano presso le Foster Home sono sprovvisti di tutto. Ad esempio, sono state realizzate 70 visite mediche per i minori ospitati nelle Case Famiglia; quest'anno inoltre è stato acquistato materiale igienico atto a garantire la disinfezione degli spazi delle Case Famiglia.

Non possono andare a scuola, perché per ragioni di sicurezza il tribunale stabilisce che non possono allontanarsi dalla casa famiglia se non per recarsi alle visite mediche o in tribunale per le udienze del processo, per cui vengono organizzate delle lezioni all'interno delle strutture con l'aiuto di **un insegnante a domicilio**.

In occasione del Natale e del Capodanno Etiope vengono organizzate delle piccole feste, a cui partecipano anche alcuni membri dello staff di IFSO, con balli, canti e giochi che aiutano i minori a distrarsi e non pensare al fatto che sono lontani da casa. Nel rispetto della normativa vigente e con tutte le precauzioni sanitarie del caso, quest'anno sono state celebrate 5 festività.

Nel corso di questo anno reso difficile a causa del Covid19, che ha colpito e colpisce ancora duramente il paese, si è verificato un cambiamento importante, messo in atto per evitare il contagio dei minori già ospitati nelle Case Famiglia: il nostro partner locale IFSO è riuscito ad ottenere dei fondi dalle Nazioni Unite per l'affitto di un terzo spazio, che funge da centro di quarantena per i minori in attesa del risultato del tampone e dove viene fornita loro tutta l'assistenza che viene fornita ai bambini nelle due altre Case Famiglia.

Laboratori terapeutici

I laboratori non sostituiscono le cure psicoterapeutiche, ma le affiancano, rendendo le attività a sostegno dei bambini vittime di abusi sessuali ancor più efficaci. L'obiettivo dei laboratori è quello di rendere armonico il rapporto tra corpo e mente nel tentativo di "guarire con l'arte" il complesso sistema mente-corpo-anima.

I bambini che frequentano i laboratori possono in questo modo acquisire una maggiore autostima, veder diminuire il senso di colpa per la violenza subita, recuperare la fiducia nell'adulto, cominciare a percepire il proprio corpo come "pulito e bello" e attenuare così le conseguenze del trauma.

Nel corso del 2020 sono state organizzate 50 sessioni di laboratori terapeutici, 10 sessioni in più del previsto; questo fatto dimostra, ancora una volta, che i laboratori sono momenti molto apprezzati dai bambini e dalle bambine del progetto Fiori che Rinascono, in quanto permettono loro di approcciarsi ad altri bambini che hanno subito difficoltà simili e con modalità di successo comprovato che permettono agli psicologi di accompagnarli nel difficile percorso della riabilitazione.

DIAMOLE CREDITO [INDIA]

Il progetto Diamole Credito, giunto alla sua terza edizione, ha l'obiettivo di fornire supporto alle comunità dalit di tre villaggi della regione dell'Andhra Pradesh. Infatti, nonostante il sistema delle Caste sia stato formalmente abolito nel 1950, le discriminazioni legate alla divisione per "classi" permane ancora oggi e grava in particolar modo sulle cosiddette caste inferiori: le "Scheduled Tribes" e le "Scheduled Castes". Il progetto Diamole Credito mira a dare assistenza mediante la formazione professionale e l'alfabetizzazione quella parte della popolazione che, oltre a subire una discriminazione di classe, subisce anche una discriminazione di genere: le donne.

Nel corso del 2020 e di parte del 2021 (a causa del ritardo accumulato per via delle restrizioni sanitarie imposte dal governo indiano a causa del Covid19) sono stati organizzati 4 corsi di formazione sartoriale e 1 corso di alfabetizzazione, per un totale di 125 beneficiarie.



Il progetto è realizzato in parte grazie ai fondi dell'8X1000 della Chiesa Valdese e in parte grazie ai sostegni e alle donazioni effettuate dai nostri sostenitori, in particolare per l'acquisto di macchine da cucito da regalare alle beneficiarie dei corsi al termine delle formazioni.

(a fianco: foto della cerimonia di chiusura del primo corso di sartoria – giugno 2020)

Formazione sartoriale

Nel 2020 e in parte nel 2021 (a causa del ritardo accumulato per via delle restrizioni sanitarie imposte dal governo indiano a causa del Covid19) sono stati organizzati 4 corsi di formazione sartoriale a destinazione di 100 donne di tre villaggi dell'Andhra Pradesh, fortemente richiesti dalle donne dei villaggi che conoscono il progetto. I corsi permettono alle donne di apprendere le basi del cucito e della sartoria e di imparare ad utilizzare la macchina da cucito, di realizzare dei capi per adulti e per bambini e di apprendere le basi del ricamo. Al termine delle 4 formazioni, grazie alle donazioni dei nostri sostenitori, è stato possibile donare ad ognuna delle beneficiarie dei corsi una macchina da cucito, per permettere loro di avviare un'attività indipendente; il rischio, infatti, sarebbe quello di lavorare per grosse imprese tessili venendo sottopagate e sfruttate.

Obiettivo indiretto del progetto è poi quello di produrre un cambiamento nelle vite delle beneficiarie e dell'intera comunità: come testimoniano alcuni video realizzati dalla nostra referente

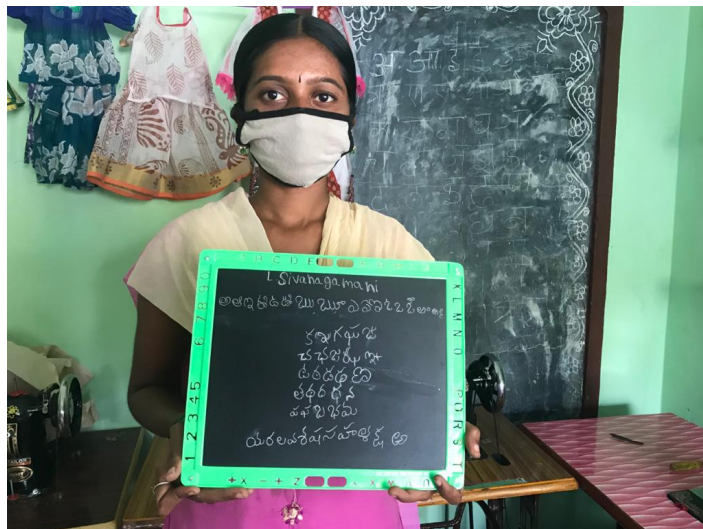


locale, infatti, le ragazze che hanno partecipato alle formazioni e che hanno acquisito nuove competenze e avviato un'attività imprenditoriale sono viste in una luce diversa dal resto della comunità. L'indipendenza economica e la partecipazione al sostentamento economico della famiglia è il primo passo verso una più ampia autonomia e permette alle donne di comprendere l'importanza del rispetto dei loro diritti fondamentali.

(Nella foto: consegna delle macchine da cucito per le beneficiarie del primo corso di sartoria)

Corsi di alfabetizzazione

Nel corso del 2020 e di parte del 2021 è stato organizzato un corso di alfabetizzazione a destinazione di un gruppo di 25 donne di tre villaggi dell'Andhra Pradesh. Il corso permetterà a queste donne di apprendere le basi della lingua Telegu, lingua ufficiale della regione, e di apprendere le basi delle operazioni matematiche più semplici; l'obiettivo è, da una parte, di fornire alle beneficiarie gli strumenti per impedire ai landlords (i proprietari terrieri) di ingannarle sottoponendo loro dei contratti di lavoro con condizioni di sfruttamento sia a livello di orari lavorativi che a livello di stipendio; dall'altra, qualora le donne decidessero di lanciarsi in un'attività imprenditoriale di sartoria, questi corsi di alfabetizzazione permettono loro di acquisire le basi per stabilire dei prezzi e fare da conto.



Obiettivo indiretto del progetto è poi quello di far comprendere alle beneficiarie del progetto l'importanza di ricevere un'educazione dignitosa, anche e soprattutto per le donne. Il tasso di scolarizzazione del paese e della regione è, infatti, tristemente più basso per le donne.

(Nella foto: una beneficiaria mostra il contenuto di uno dei corsi di alfabetizzazione)

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING



Nel 2020 purtroppo le nostre attività territoriali sono venute meno. Sono così saltati eventi molto importanti che hanno determinato molte donazioni nel 2019, come i Tulipani Italiani e la corsa Belli come Il Sole. Oltre a determinare una raccolta fondi decisamente più bassa rispetto all'anno precedente, ovviamente la mancata organizzazione di questi momenti non ci ha per ora permesso di portare avanti anche tutta la strategia messa in piedi negli anni scorsi di maggior radicamento sul territorio e conoscenza nella popolazione saronnese e comense.

Abbiamo però continuato a portare avanti il nostro lavoro di comunicazione radiofonica con **CiaoComo**, che nel frattempo si è però trasformato in podcast.

Sono stati però mantenuti i contatti con le aziende che ci hanno sostenute negli anni scorsi, proprio per tenere caldi i contatti e questo ha permesso comunque di rimanere stabili nella **raccolta fondi di Natale**, che quest'anno abbiamo allargato anche ai privati. Focus della campagna Natale 2020 è stata la costituzione di un **Fondo di emergenza per l'Etiopia e l'India** per aiutare le famiglie in difficoltà per via della pandemia in quei due Paesi e, grazie al prezioso lavoro di Alessia, i risultati sono arrivati, sia tramite donazioni a sé che tramite l'acquisto dei prodotti sia commerciali che equosolidali.

Un'altra problematica dovuta alla pandemia è stata la chiusura di alcuni sostegni a distanza, spesso di ragazzi prossimi alla laurea. Per questo motivo, abbiamo deciso di creare un **Fondo borse di studio** per tutti quei ragazzi in prossimità della fine degli studi, per non abbandonarli proprio quando sono in dirittura d'arrivo verso il loro traguardo. A sostegno di questa campagna, grazie al contatto interno di Alessandra Castelli, siamo riusciti a creare una relazione con l'attrice **Debora Villa** che ci ha dato una mano a condividere l'appello.

Sempre in un'ottica di influencer marketing, siamo riusciti a entrare in contatto con **Licia Fertz** e a tenere una live per il suo nutrito pubblico di follower e sensibilizzarli alle tematiche dell'empowerment femminile e dei sostegni a distanza. Un contatto che stiamo mantenendo caldo per alcune iniziative di raccolta fondi.

A supporto poi del progetto **Diamole credito**, siamo riusciti a coprire le spese del primo anno per l'acquisto delle macchine da cucire necessarie alle donne dei corsi professionali e a lanciare l'iniziativa di donazione regolare con Wishraiser, che ha visto vincitrice una nostra sostenitrice.

Nonostante quindi le difficoltà legate alla pandemia e il fatto che i donatori abbiano - giustamente - preferito sostenere iniziative locali per risolvere problematiche più vicine a loro, abbiamo deciso comunque di essere presenti costantemente, ma senza calcare la mano per non sembrare fuoriluogo, portando comunque avanti le necessità dei bambini sostenuti e dei nostri progetti e tenendo un filo diretto con i donatori, pur lavorando in smart working e coordinandoci a distanza.